



**Inviti a raccogliere
le deiezioni dei cani**

GAGLIANICO (pom) L'amministrazione comunale avvia una campagna per sensibilizzare i cittadini alla raccolta delle deiezioni canine attraverso la posa

di cartelli informativi nei giardini e vie del paese «I nostri amici animali - spiega il sindaco Paolo Maggia -, si meritano di vivere il più possibile

all'aperto, sta ai padroni garantire corretti comportamenti portando dietro gli accessori utili alla raccolta delle loro deiezioni».

MERCOLEDÌ 6 APRILE 2022
La Provincia di Biella.it

Circondario 30

L'amministrazione comunale di Salussola spende 700mila euro per la sicurezza idrogeologica di Vigellio

SALUSSOLA (pom) La frazione di Vigellio è stata al centro dell'attenzione durante la scorsa seduta del consiglio comunale.

Tra i vari punti all'ordine del giorno, era prevista l'approvazione il Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione riferiti al triennio 2022-2024. L'amministrazione comunale ha stanziato 700mila euro di contributi per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio di Vigellio.

«Si tratta di realizzare - spiega il vice sindaco **Valter Pozzo** - circa 400 metri di tubatura che raccoglierà le acque piovane e viaggerà in parallelo con la fognatura. Il nostro obiettivo è impedire che l'acqua confluisca in fognatura perché questo crea aumenti di pressione nelle case. L'acqua sarà convogliata in un fosso già esistente che sarà ripristinato con canalette in cemento, in modo da rendere non più necessaria la manutenzione: dal fesso l'acqua confluirà nel torrente Elvo».

Si sono detti nettamente contrari a questo intervento i consiglieri di minoranza mo-



Nella fotografia a sinistra il sindaco di Salussola **Manuela Chioda**, a destra uno scorcio di frazione **Vigellio**

tivando così la decisione: «Quello di Vigellio - dichiara la capogruppo **Simonetta Magnone** - è un problema di fognatura che andrebbe valutato con Cordar. Ci si preoccupa degli allagamenti

di Vigellio e si trascura di chiedere contributi per mettere in sicurezza le aree suscettibili di potenziali frane. Questa, la verifica sismica delle scuole ed il Piano regolatore datato sono le prio-

rità».

E' stato inoltre reso noto l'aggiornamento del Piano Regolatore. Sono stati stanziati oltre 93 mila euro. I documenti contabili prevedono inoltre 55mila euro per la videosorveglianza perimetrale, 200mila per la sicurezza di via Martiri Libertà, 150mila per la riqualificazione delle ex scuole di Arro e 7mila per l'edicola votiva al Beato Pietro Levita.

Anche in questo caso l'opposizione si è detta contraria: su questi ultimi due stanziamenti opposizione contraria: «La maggioranza - conclude Magnone - ha previsto di ristrutturare le fatiscenti ex scuole di Arro e, al tempo stesso, le ha inserite tra gli immobili da vendere. Quanto all'edicola, la precedente amministrazione intendeva creare un comitato per fare partecipare la co-



munità ad una raccolta fondi: quella attuale vuole fare da sola».

Il sindaco **Manuela Chioda** non ci sta a queste affermazioni e spiega: «L'edicola sarà realizzata con più

contributi. Con quelli delle associazioni finanzieremo il basamento ed il muratore. Con il nostro pagheremo l'artista locale che realizzerà quest'opera di coniugazione tra vecchio e nuovo».

VERRONE

Prosegue senza sosta la raccolta pro Ucraina

VERRONE (pom) L'amministrazione comunale di Verone guidata dal primo cittadino **Cinzia Bossi**, ha deciso di aderire

alla raccolta promossa dall'associazione "Orsi nel Mondo" di Portula e Benna, in favore della popolazione ucraina. La suddetta raccolta terminerà oggi. I volontari partiranno poi per la Romania il 9 aprile.

Sono molto necessari medicinali base, piatti e posate di plastica, tova-

glioli e carta igienica, cibo in scatola che non necessita la cottura. Poi ancora pile AA e torce.

La raccolta si tiene in municipio ancora oggi dalle 11 e 11.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 15, anche per quanto riguarda il comune di Benna, la raccolta viene fatta nella sede del

municipio. Si invitano i cittadini a partecipare per un motivo legato ad una giusta causa.



CERRIONE

Per la costruzione è stato chiesto un finanziamento all'Unione Europea In vista un asilo nido a Magnonevolo

CERRIONE (pom) In vista della realizzazione di un nuovo asilo nido, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Anna Maria Zerbola** ha già mosso i primi passi presentando la richiesta di finanziamento Pnrr Missione 4, stanziato dall'unione Europea.

La proposta è finalizzata alla demolizione e ricostruzione dello stabile che ospitava la ex scuola elementare di frazione Magnonevolo. Il nuovo edificio sarà destinato all'asilo nido con una capienza pari a 24 posti. Il

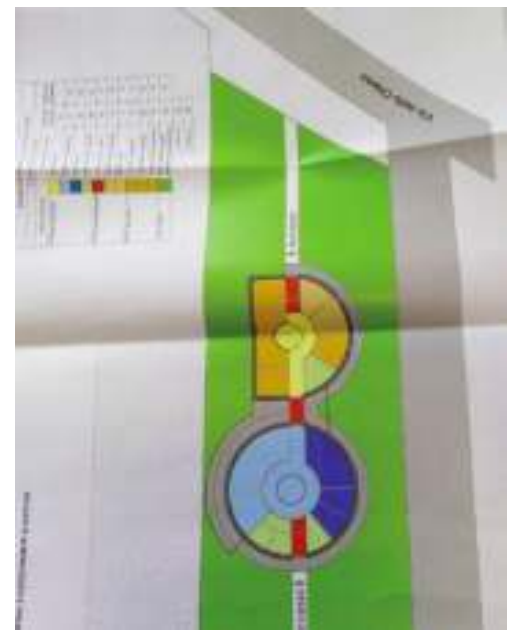
costo totale dell'opera sarà di 619mila 900 euro. «Le ditte presenti sul territorio - ha commentato il primo cittadino - ,

hanno sottoscritto la disponibilità di segnalare alle famiglie dei propri dipendenti il nuovo asilo che sorgerà in paese. Si tratta di un gesto veramente bello. Ci ha dato una grande

carica. Non vediamo l'ora che arrivino i risultati del bando. Speriamo quindi di poter dare l'avvio al più presto ai lavori».



Nel box il sindaco **Anna Maria Zerbola**, a destra il progetto per la realizzazione dell'asilo nido



GRANDE FESTA DURANTE LO SCORSO FINE SETTIMANA PER IL GRUPPO DEGLI ALPINI DI CAVAGLIÀ



Due fotografie scattate durante la festa degli Alpini di Cavaglia

CAVAGLIÀ (pom) Grande festa durante lo scorso fine settimana in casa Alpini.

Il gruppo locale delle penne nere, venerdì scorso ha spento le 85 candeline

sulla torta, mentre il giorno seguente ha ospitato il raduno degli alpini della base, dove hanno partecipato circa 300 persone ed una quarantina di gruppi pro-

venienti da tutto il Biellese.

Durante la manifestazione è stata ricordata la storia del gruppo sulle note delle tante canzoni alpine e po-

polarì. La giornata è poi proseguita con la celebrazione della santa Messa, seguita dall'aperitivo.

Bartolomeo De Rosa ha consegnato alle penne nere

un dono. Si tratta di un aquila ottenuta grazie ad un'opera artigianale.

In serata, il centro polivalente è stato teatro della scena della tradizionale ce-

na. Un momento conviviale dove gli alpini hanno avuto modo di riscoprire un po' di normalità post emergenza Covid.